



Sindacato Lavoratori  
Comunicazione



Federazione Informazione  
Spettacolo Telecomunicazioni



Federazione Italiana Autonoma  
Lavoratori dello Spettacolo

Venezia, 22 ottobre 2020

## COMUNICATO AI LAVORATORI

Nel corso dell'ultima riunione svoltasi il giorno 20 ottobre, la Direzione della Fondazione ha comunicato alle OO.SS ed alla RSU l'imminente pubblicazione dei bandi di concorso del personale cessato in orchestra nell'anno 2019.

Le scriventi OO.SS. apprendono quindi con molta soddisfazione la concreta volontà della Direzione di aver dato seguito alle richieste delle Rappresentanze Sindacali da un lato, e di voler anche garantire l'organico orchestrale, in un momento di estrema difficoltà, dall'altro.

Sulla base degli impegni presi da entrambe le parti ora attendiamo la pubblicazione dei bandi di concorso per tutte le altre categorie.

Passaggio importante è stato la comunicazione della programmazione, limitata ai prossimi tre mesi per evidenti motivi, che al momento garantisce l'impiego di tutti i lavoratori ma che potrebbe essere soggetta a modifiche in caso di nuovi DPCM.

Relativamente al pensionamento del Direttore di Produzione, contrariamente alle richieste delle OOSS e della RSU di individuare il sostituto in un'unica persona, la Direzione ci ha comunicato la scelta di suddividere le competenze in più figure con l'obiettivo di valorizzare le professionalità già presenti in teatro.

Nel corso del medesimo incontro è stato comunicato il bilancio consuntivo del 2019 e la riformulazione del budget 2020.

Con analoga soddisfazione abbiamo appreso la chiusura del bilancio 2019 in pareggio, e che la previsione del 2020, ad oggi, si proietta in sostanziale equilibrio.

Appare evidente l'importanza che riveste per una fondazione essere non contestabile dal punto di vista amministrativo nei confronti degli organi di controllo.

Codeste OO.SS. ritengono DOVEROSO però sottolineare in maniera forte e incontestabile che **tale virtuosità economica perpetrata negli anni e soprattutto nel corso del 2020 è stata merito di tutti i lavoratori del Teatro la Fenice.**

In particolar modo nel corso del 2020 a causa della nota crisi legata alla pandemia COVID-19 i lavoratori hanno lasciato nelle casse della fondazione una parte molto consistente del loro stipendio, consentendo, ad oggi, un pareggio del bilancio. Proprio per questo motivo, se la situazione economica non dovesse modificarsi a seguito di nuovi DPCM o l'evolversi della pandemia, la Direzione ha confermato quanto aveva concordato con le OOSS a giugno di integrare anche le due settimane di FIS di luglio e procedere alla messa a disposizione della prima rata del Welfare 2020.

Da non dimenticare l'impegno e la disponibilità dei lavoratori nel momento della ripresa dell'attività che ha consentito una volta ancora al nostro teatro di poter risorgere dalle ceneri, continuando in tal modo ad essere un simbolo per Venezia e per tutto il nostro paese.

Non tutto è risolto all'interno del teatro, molte altre occasioni di confronto ci attendono, codeste OO.SS. affronteranno con la consueta onestà intellettuale e correttezza le future sfide, confidenti che sarà un reciproco atteggiamento.

Le Segreterie Territoriali di Venezia

SLC-CGIL  
Marco D'Auria

FISTel-CISL  
Mauro Vianello

FIALS-CISAL  
Marco Trentin